

Il parere di FULCI

Rubrica economica del Redattore di Italexit News Vicenza



E' Possibile salvare
l'Euro?

Per salvare l'euro sacrificano gli europei (senza vedere che la UE nel frattempo è deceduta) Interessante articolo pubblicato in data 12 ottobre 2022 dal quotidiano La Verità a firma di C. Antonelli e M. Cervo. L'articolo trae spunto da una situazione nota ai più: la FED che si appresta a un ulteriore rialzo dei tassi di interessi e la BCE che si appresta a seguire la medesima strada. Bella soluzione no? Per colpirci una mosca (o Mosca?) sul naso siamo pronti a darci una martellata sul medesimo non avendo peraltro capito che trattavasi di un'ape e non di una mosca. Insomma dobbiamo seguire la strada aperta dalla FED per combattere l'inflazione (rialzo dei tassi) per evitare che i capitali fuggano negli USA (piccolo inciso, scusate euristi, dove siete...? Non era cosa buona e giusta la libera circolazione dei capitali?). allora che si fa secondo miss Lagard? Semplice: alziamo anche noi i tassi di interesse e poco male se va tutto a scatafascio per una gravissima crisi da carenza di domanda (interessi più alti = meno soldi in circolazione). Insomma nessuno, a sentire l'ex presidente del Parlamento Europeo Josep Borrell vuole la propria moneta svalutata rispetto al dollaro (di questi tempi,

Con nefaste conseguenze su una domanda aggregata che già langue (ricordiamo la battuta profetica “andrà tutto all’Enel” che significa che poco o niente andrà agli altri) e una crisi che da drammatica diventerà devastante. Alla tempesta perfetta si sommerà anche il ciclone ucraino (da “morire per Maastricht” a morire per Kiev è stato solo un attimo, ma bellissimo, direbbe Enrico Letta) sul quale soffiano impetuosi i venti atlantici d’oltreoceano ad alimentare un fuoco che brucia sulla martoriata Europa. Pare proprio che per evitare che dall’Ucraina le divisioni russe invadano l’Europa (già fa ridere così), la UE abbia deciso (per noi) che è meglio risparmiare tempo e diventare martiri da subito. Privandoci di tutto (sempre noi) saremo davvero più felici (vds Agenda 2030)? Non saprei ma non credo. Anche in Germania ci credono poco e per evitare catastrofi destinano la bellezza di 200 mld di euro a tappare la falla “bollette”.

Il resto della Ue che affondi pure, pare questo il pensiero del premier Scholz, poco convinto che i danni ai gasdotti baltici siano opera dei (compropriari) russi. Nel dubbio, comunque, meglio salvare le imprese tedesche, alla faccia della libera concorrenza, principio cardine dei Trattati UE. Spiazzando le altre imprese UE e facendo crollare l’offerta causa chiusure a grappoli, il resto della UE, sostiene l’articolo, rischia ulteriori impennate inflattive provocate proprio dalla scoordinata (ma comprensibile) iniziativa tedesca. E’ del tutto evidente che l’inflazione da crollo dell’offerta (sempre non solo adesso) è molto ma molto più probabile di un’inflazione da eccesso di domanda, dato che soldi in giro non se ne vedono (almeno per i comuni mortali). Ma nel frattempo i furboni benpensanti di casa nostra cosa fanno? Condannano la Germania?

Macché. La esaltano, loro, gli europeisti, perché sono stati bravi a mettere da parte il gruzzoletto (surplus) per le necessità che verranno. Una gran balla: faranno un imponente scostamento di bilancio mediante collocazione di titoli sul mercato con un extradeficit pari a circa il 5% del PIL (altro che regola del 3%): se calcoliamo che il PIL tedesco si aggira su (poco meno di) 4000 miliardi i calcoli tornano. Agli altri restano le briciole, ma nel concetto di “altri” oltre l’Italia si fa fatica a trovare altre vittime sacrificali. La Germania ha fatto male? NO, sia chiaro, ma per motivi ben diversi dalle banalità esternate dalla sinistra fucsieuropeista: nel mondo globalizzato in cui la moneta, nella sua essenza più intima, è pura volontà politica, difendere la propria economia dagli attacchi esterni è sacrosanto. Ma nessuno abbia più l’indecenza di parlare di Unione Europea e di soluzioni condivise. E ancora meno si parli di essere patrioti, europeisti ed atlantisti: tre concetti che fanno a cazzotti tra loro. La UE di fatto è estinta: deve solo celebrare il proprio funerale ma la salma è ormai esposta al pubblico (ludibrio)

By Ludovico Fulci – Ufficio Stampa Ital - Exit News